



L'antica strada candidata a sito Unesco

PIU' DI 2MILA
pellegrini
hanno
partecipato
alla prima
edizione della
Francigena
Tuscany
Marathon



SONO BEN due gli incontri dedicati alla Via Francigena e alla sua valorizzazione previsti per la XIII edizione di LuBeC, la rassegna di cultura, turismo e innovazione che si terrà giovedì e venerdì al Real Collegio di Lucca e che quest'anno affronterà il macro-tema della Cultura 4.0. Nel primo degli incontri, previsto per la mattina di venerdì, verrà analizzata, in collaborazione con Regione, la possibile candidatura della Via Francigena a Sito Unesco, esponendo anche lo studio di fattibilità in corso che verrà presentato dall'Associazione Europea Vie Francigene (AEVF). Una prospettiva non da poco per il tracciato che attraversa gran parte del territorio versiliese. «E' fattibile, ma ci vuole tempo. LuBeC 2017 sarà un'ottima occasione per confrontarsi e discuterne» commenta Sami Tawfik, project manager dell'Aevf.

LA SECONDA iniziativa dedicata alla Via Francigena, invece, si svolgerà nel primo pomeriggio di venerdì e prevede la partecipazione di enti soci di Francia, Inghilterra, Italia e Svizzera. Nel corso del convegno, con i rappresentanti dell'Aevf, verranno discusse tre grandi temati-

che: la sicurezza del percorso, le eventuali modifiche per la cartellonistica e la comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo dei nuovi metodi di diffusione come i social network. L'incontro sarà anche l'occasione per un aggiornamento sulle progettualità e sui prossimi incontri ed iniziative inerenti. «Tra i principali progetti in essere – spiega ancora Sami Tawfik – ci sono sicuramente l'estensione della convenzione con Trenitalia, che garantisce sconti e agevolazioni per i viaggiatori sulle tratte della Via Francigena e 'La Bisazza del Pellegrino', un programma volto a valorizzare i prodotti del territorio tramite un portale che diverrà una vetrina per i produttori della Via». Di questo e molto altro si discuterà nella due giorni di LuBeC, l'occasione giusta per scoprire nuove forme di approccio a cultura e arte nell'epoca della rivoluzione digitale.

